



Settimana 24 / 2021

22.06.2021

Settimana scorsa, secondo programma, non era previsto alcun viaggio all'estero. Pertanto ho potuto sbrigare molte cose amministrative e per questo sono riconoscente.



Questo mercoledì sera afoso, mi reco a Langenthal. Il tema principale nel treno è la partita di calcio; si discute energicamente e ci si infervora. La mia meta non è lo stadio, ma bensì una comunità nella città dell'Oberaargau. Da tempo la città aveva la reputazione di "città mediocre" della Svizzera, ciò che non vale per niente per i nostri fratelli e sorelle.

La via verso la sacristia porta attraverso la sala e la parte dietro l'altare con una porta. La situazione non resterà a lungo così, dato che la costruzione di un nuovo edificio è pianificata e la sua messa in opera non dovrà tardare, questo me lo hanno confermato i fratelli sul luogo.

Nella comunità risento molta cordialità e una grande aspettativa, questo viene dimostrato già dal saluto. In questo servizio divino, il piccolo Josua diventa un figlio di Dio e ha in futuro il suo posto sicuro nella comunità.

Un viaggio virtuale mi porta sabato sera nella regione di Basilea. Insieme alla gioventù del distretto Basilea posso prendere parte ad una serata della gioventù dal tema "Essere neo-apostolico, esperienze particolari". Mi sono molto rallegrato per ciò, anche per scambiare opinioni con la gioventù.

Questo fine settimana avrei dovuto accompagnare il sommoapostolo nello Zambia. Per le ragioni conosciute, il sommoapostolo ha dovuto posticipare il viaggio. Si spera che egli potrà celebrare il servizio divino in favore dei defunti in questo paese africano.

Mentre dappertutto si svolgono i servizi divini, mi reco questa domenica mattina a S.Gallo. Cerco consapevolmente il contatto intenso con tutti i ministri che servono e con le comunità. Alle ore 11.30 ha luogo il servizio divino per la gioventù della Svizzera orientale e del Vorarlberg. In più, il servizio divino è trasmesso in Austria, Cecoslovacchia e Ungheria. Mi rallegro per i fratelli e le sorelle presenti nella chiesa, come pure per coloro che sono collegati e gli ospiti. Un complesso di archi con accompagnamento del pianoforte completa meravigliosamente il suono dell'organo e rallegra con i suoi contributi. Molto è stato preparato, il tutto senza molte domande. Questo mi impressiona assai. Il servizio divino finisce in fretta e già possiamo mangiare un boccone in comunione sulla terrazza e nell'atrio e scambiare opinioni. A scelta, la salsiccia di San Gallo o formaggio alla griglia, con insalata di patate e pane invitano al pranzo. Come dessert c'è un buonissimo cornetto alle noci e cioccolato fatto da una sorella che lavora in una panetteria. Molti aiutanti, dietro le quinte, hanno fatto sì che questo evento è riuscito magnificamente. Un grazie di cuore a tutti!

I cumuli di nuvole che si ammassano nel cielo mi accompagnano sulla via di casa.



